

## **Incontro del Coordinamento Ecclesiale del 4 Ottobre 2016 presso la Curia Metropolitana.**

Dopo la consueta preghiera dell'Ora Nona ed un pensiero alla festività di San Francesco, il tempo dell'incontro è stato praticamente dedicato alla presentazione del **S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione Attiva)**, il nuovo strumento nazionale di contrasto alla povertà che ha preso avvio dal 2 settembre, con approfondimenti da parte di esponenti della Regione Piemonte (Gaetano Baldacci, Monica Vietti) e del Comune di Torino (Umberto Moreggia).

In attesa che si completi l'iter parlamentare e il successivo percorso attuativo della Legge delega per il contrasto alla povertà, che introdurrà il **Reddito di inclusione**, il S.I.A si configura come una misura ponte che anticipa alcuni elementi essenziali.

### **REQUISITI**

#### **Requisiti del richiedente**

- essere cittadino italiano o comunitario, ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- essere residente in Italia da almeno 2 anni;

#### **Requisiti familiari**

Nuclei familiari con almeno:

- un componente minorenni, oppure
- un figlio disabile, oppure
- una donna in stato di gravidanza accertata

#### **Requisiti economici**

- ISEE inferiore o uguale a 3mila euro;
- NON beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti: il valore complessivo di altri trattamenti economici eventualmente percepiti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, deve essere inferiore a euro 600 mensili;
- NON beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati: non può accedere al SIA chi è già beneficiario della NASPI, dell'ASDI o altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati;

**Assenza di beni durevoli di valore:** nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda;

**Valutazione multidimensionale del bisogno:** per accedere al beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà ottenere un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno uguale o superiore a 45 punti. La valutazione tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa.

#### **Progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa**

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità.

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

### **Come si richiede il SIA**

A Torino la richiesta va presentata esclusivamente ai CAF da un componente del nucleo familiare mediante la compilazione di un modulo predisposto dall'INPS con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso dei requisiti necessari per l'accesso al programma. Non esiste una data di scadenza per la presentazione delle domande.

### **Carta di pagamento elettronica**

Il beneficio economico viene erogato attraverso una **Carta di pagamento elettronica (Carta SIA)**.

Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. La Carta può essere anche utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas.

La Carta deve essere usata solo dal titolare, che riceve a mezzo raccomandata la comunicazione di Poste con le indicazioni per il ritiro ed ha validità 1 anno.

Il beneficio mensile, sulla base alla numerosità del nucleo familiare, ammonta a 80 Euro a persona fino ad un massimo di 400 Euro per i nuclei di 5 o più membri.

### **Alcune osservazioni dei presenti all'incontro.**

Non vengono incluse le persone sole.

Il vincolo "essere residenti da 2 anni" esclude una larga fetta di stranieri.

Molti indigenti per vergogna di manifestare il proprio stato non faranno domanda.

C'è difficoltà a convincere i bisognosi a chiedere l'ISEE

### **Risposta**

Lo strumento è ai nuclei familiari, per le persone sole ci sono altre forme di supporto.

Estendere il beneficio a tutti gli stranieri senza considerare l'anzianità di residenza determinerebbe un'eccessiva incidenza di essi sul totale dei beneficiari.

Occorre fare opera di convinzione verso i bisognosi perchè agiscano in modo da ottenere il beneficio.

Guglielmo Fasano

